



*Federazione
Nazionale
dei Cavalieri
del Lavoro*

RASSEGNA STAMPA

ELEZIONE PRESIDENTE MAURIZIO SELLA

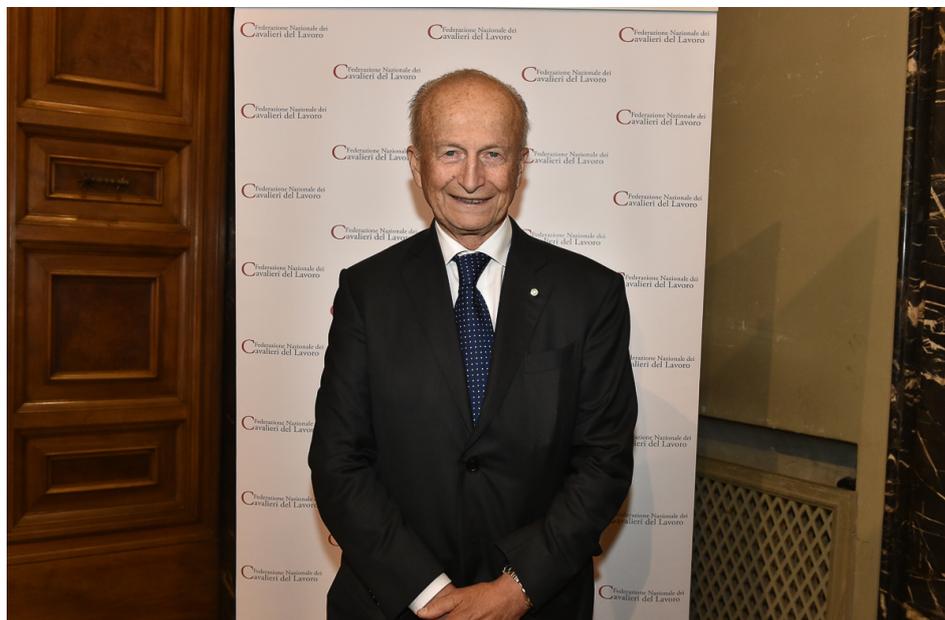
22 ottobre 2019

QUOTIDIANI / TESTATE ONLINE

TV - RADIO / AGENZIE

Rassegna aggiornata al 24 ottobre 2019

GUARDA I VIDEO



[1\) L'elezione del neo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro Maurizio Sella](#)





*Federazione
Nazionale
dei Cavalieri
del Lavoro*

QUOTIDIANI

Rassegna aggiornata al 24 ottobre 2019



*Federazione
Nazionale
dei Cavalieri
del Lavoro*

QUOTIDIANI
del 24 ottobre 2019

SUCCEDE A D'AMATO

Maurizio Sella, un piemontese al vertice dei Cavalieri

di **Giorgia Mecca**

Maurizio Sella, banchiere di Biella, è il nuovo presidente dei Cavalieri del Lavoro. Succede ad Antonio D'Amato.

Sella, 77 anni, ha iniziato prestissimo nella banca di famiglia. Un cognome importante, quello di Quintino che fu ministro delle Finanze del Regno d'Italia. Famiglia, sacrificio e potere i segreti del successo uniti alla parola d'ordine: sobrietà. Maurizio Sella non ha mai vissuto di eccessi: niente Costa Smeralda ma vacanze in Grecia. Con la tenda.

a pagina 9

Sella, il primo Cavaliere

Il banchiere di Biella al vertice dell'associazione
Famiglia e potere, una forza mai ostentata

Campione mancato

Sciatore osservato speciale dalla federazione per le Olimpiadi in California

Poche ferie

Niente Costa Smeralda ma tenda in Grecia perché gli eccessi non gli appartengono

«**V**i prego, datemi qualche lavoro». Maurizio Sella era soltanto un bambino ma aveva fretta, voleva darsi da fare. Figlio della guerra e della voglia di ricostruire il Paese, si portava dietro il cognome della famiglia, generazioni su generazioni di politici, imprenditori, banchieri, non come un far-

dello, ma come un impulso per la sua ambizione. Tutti gli hanno insegnato qualcosa. Da Quintino, ministro delle Finanze del Regno d'Italia, a Gaudenzio, fondatore dell'istituto di credito, a Venanzio e Riccardo, che amavano dire ai loro dipendenti: «Ricordatevi che è l'amore per i clienti che ci dà il pane». Da lunedì sera Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del La-

voro, assemblea di cui fa parte dal 1992. A settantasette anni



subentra ad **Antonio D'Amato** ed è il primo piemontese a ricoprire questo incarico per cui è stato eletto all'unanimità. E pensare che la montagna poteva distoglierlo dall'azienda di famiglia. A diciassette anni, il non ancora designato erede alla guida dell'istituto bancario, era un osservato speciale della Federazione italiana di Sci. Volevano portarlo alle Olimpiadi invernali di Squaw Valley, California, per farlo competere nello slalom gigante. Gli sci però non danno da mangiare, la banca sì, soprattutto se porta il tuo stesso cognome. Malgrado l'età delle grandi speranze, Maurizio non ha mai avuto dubbi né ripensamenti: tra una medaglia appesa al collo a tempo determinato e un posto fisso in banca ha preferito la seconda. Saggio e disilluso: così è, se vi pare, il pragmatismo piemontese. A ventisei anni, dopo la laurea in Economia e Commercio (tesi guarda caso sulla genealogia dei suoi antenati) decide di chiedere un colloquio a suo zio Giorgio, che allora è amministratore delegato del gruppo. Tutto in famiglia, ma con rispetto e pudore. E ovviamente, tipico understatement sabaud. Comincia a lavorare con la qualifica di impiegato normale, come tutti i comuni mortali che non si chiamano come lui. Nel 1966 prende uno stipendio di 117 mila lire al mese: senza infamia e senza lode. La sua prima mansione è quella di cassiere in una succursale, a Chiavazza, periferia della provincia, cinquemila abitanti malcontenti che ogni volta che lo vedono gli fanno sempre la stessa domanda per esserne sicuri: «Ma lei è parente di quei Sella? E che cosa ci fa dietro a uno sportello?». Altro che rampollo o alta società, da

queste parti il motto è testa bassa e lavorare: ha bisogno di tre anni e mezzo di apprendistato senza sconti né raccomandazioni per sentirsi finalmente grande. Nel 1974 diventa Amministratore Delegato e non cambia nulla: nessun vizio e nessun eccesso. Il lusso non esiste, e comunque non si ostenta. La privacy è sacra, il risparmio vale oro. Non soltanto quello dei suoi correntisti. Altro che yacht, ville, smeraldissima Sardegna o gli altri paradisi dei nuovi ricchi: molto meglio il campeggio, magari in Grecia, venti giorni di ferie e non di più, come tutti quelli che lavorano per lui. È proprio in vacanza in camping quando, nel luglio del 1981, viene chiamato a far parte del Comitato Esecutivo dell'Abi, l'associazione bancaria italiana. Un banchiere in tenda, anche questo è potere. E soprattutto tradizione di famiglia che si tramanda. Nel 1880, in calce al suo testamento Quintino aveva voluto ammonire i suoi eredi: «La nostra famiglia deve la sua prosperità (mai ricchezza, per carità) al lavoro, alla concordia e alla parsimonia». Sono tre le chiavi per il successo: sobrietà, sobrietà e ancora sobrietà. E poi dedizione, fiducia nel futuro, investimenti e innovazioni. E così che si manda avanti un'azienda di cinquemila dipendenti (divisi a metà tra uomini e donne) con più di trecento succursali, con un'università aziendale, l'acceleratore di idee SellaLab. Tutto ovviamente made in Biella, senza mai quotarsi in borsa per rivendicare il proprio spirito artigianale. Famiglia povera, impresa ricca. Lo dicono tutti gli illuminati. Nel nome dei padri, dei figli, dei clienti e del risparmio di tutti.

Giorgia Mecca



Chi è **Maurizio Sella**, 77 anni, di Biella è presidente del Gruppo Sella. Nominato Cavaliere del Lavoro nel 1991 e recentemente Cavaliere di Gran Croce. A partire dal 2017 ha presieduto il Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro. È stato presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi) dal 1998 al 2006. Dal 1998 al 2004 è stato anche presidente della Fédération Bancaire Européenne. È componente del Comitato di Corporate Governance di Borsa Italiana



La vicenda

● **Maurizio Sella** è il nuovo presidente della **Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro**

● **Sella** subentra ad **Antonio D'Amato** che ha guidato da Federazione negli ultimi sei anni, dal 2013





*Federazione
Nazionale
dei Cavalieri
del Lavoro*

QUOTIDIANI
del 23 ottobre 2019

NOMINE**Maurizio Sella presidente
dei Cavalieri del Lavoro**

Maurizio Sella è il nuovo presidente della **Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro**. Subentra ad

Antonio D'Amato che ha guidato la Federazione negli ultimi sei anni. Su proposta dello stesso Sella,

D'Amato è stato nominato presidente onorario a vita dei **Cavalieri del Lavoro**.
a pagina 7

Cavalieri del lavoro, Maurizio Sella nuovo presidente

L'ELEZIONE

D'Amato resta onorario a vita: «Investire su noi stessi, servono infrastrutture»

Nicoletta Picchio

Ridare fiducia agli imprenditori italiani ed esteri per attrarre investimenti e creare nuove e migliori opportunità di lavoro. Da oltre dieci anni siamo a crescita zero: l'emergenza sociale rende ancora più cogente la necessità di riavviare il motore economico italiano. Su questi messaggi si è concentrato **Antonio D'Amato** nel suo discorso al Quirinale, nella cerimonia di consegna delle onorificenze dei **Cavalieri del lavoro**, davanti al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al ministro dello Sviluppo, Stefano Patuanelli, i premiati e una vasta platea di imprenditori.

«Dobbiamo tornare ad investire su noi stessi, attuare un grande programma di infrastrutture, materiali e immateriali, siamo in sofferenza dopo dieci anni di mancanza di investimenti e ciò indebolisce non solo la qualità della vita e della convivenza civile, ma anche la competitività del paese e la nostra credibilità», ha continuato **D'Amato**, che al Quirinale ha tenuto il suo ultimo discorso da presidente dei Cavalieri. Ieri pomeriggio è stato nominato presidente onorario a vita nell'assemblea che ha eletto il suo successore, Maurizio Sella, presidente del Gruppo Sella.

«È il momento di lavorare di più per affrontare insieme il prossimo futuro di un'Europa più coesa e in un paese più solidale», ha detto il ministro Patuanelli, aggiungendo che lavorerà nella Ue affinché gli in-

vestimenti con finalità sostenibili siano scorporati dal deficit. «A fronte di un nuovo rallentamento dell'economia globale è urgente un cambio di paradigma in cui la sostenibilità non debba essere più percepita come un costo».

125 **Cavalieri del lavoro** insigniti sono: Guido Barilla, Alessandro Bastagli, Valerio Battista, Matilde Bernabei, Ugo Brachetti Peretti, Roberto Briccola, Giovanni Francesco Capua, Rosanna De Lucia, Elisabetta Fabri, Riccardo Felicetti, Carlo Giulietti, Salvatore Grimaldi, Maria Luigia Lacatena, Giuseppe Lavazza, Giampiero Maioli, Gianriccardo Roberto Marini, Michelangelo Morlicchio, Costanza Musso, Nicola Piovan, Francesco Pugliese, Luciano Rabboni, Aurelio Regina, Luigi Riolo, Pier Luigi Streparava, Martino Verga. Sono stati premiati anche gli Alfieri del Lavoro, i migliori studenti d'Italia.

Ieri **D'Amato** ha voluto ringraziare il presidente della Repubblica Sergio Mattarella per «l'autorevolezza con cui assicura la difesa dell'unità d'Italia e per l'azione instancabile che svolge mettendo al centro il bene del paese». Il neo presidente Sella, ex numero uno dell'Abi, ha rilanciato la volontà dei **Cavalieri del lavoro** di «contribuire ad un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il paese ha fortemente bisogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presidenza. Maurizio Sella (a destra) succede ad **Antonio D'Amato**



Il saluto di **D'Amato** I nuovi **Cavalieri** **del Lavoro**, Sella eletto presidente

Disoccupazione, dazi e una congiuntura internazionale sfavorevole. Sono le ragioni che spingono il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a indicare l'urgenza di sostenere l'economia con «investimenti pubblici e privati». Il presidente interviene in occasione della cerimonia di consegna delle onorificenze a 25 nuovi **Cavalieri del Lavoro**, nominati lo scorso 1 giugno. Quest'anno la regione italiana più rappresentata è la Lombardia, tra i nuovi Cavalieri figurano 20 uomini e 5 donne. L'onorificenza nel settore alimentare è andata a Guido Barilla e Giuseppe Lavazza. Nel comparto energia-petrolifero il cavaliere va a Ugo Brachetti Peretti. A rappresentare il settore del credito è Giampiero Maioli, ad di Crédit Agricole Italia. Tra le donne insignite Matilde Bernabei, presidente di Lux Vide, ed Elisabetta Fabri (Starhotels). Premiati anche Gianriccardo Marini, presidente di Rolex Italia, Valerio Battista, ad di Prysmian, e Roberto Briccola, presidente di Bric's. In Emilia Romagna i Cavalieri sono Francesco Pugliese, ad di Conad, e Luciano Rabboni, fondatore di PreGel. Nel Lazio insignito Aurelio Regina, presidente di Sisal. L'onorificenza è stata conferita inoltre ad Alessandro Bastagli, Giovanni Capua, Rossanna De Lucia, Riccardo Felicetti, Carlo Giulietti, Salvatore Grimaldi, Maria Lacatena, Michelangelo Morlicchio, Costanza Musso, Nicola Piovan, Luigi Riolo, Pier Luigi Strepavara, Martino Verga. Ieri Maurizio Sella è stato eletto presidente della **Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro**, a passare il testimone è **Antonio D'Amato** che ha guidato la Federazione negli ultimi sei anni.

Andrea Ducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella con i nuovi **Cavalieri del Lavoro**



Cavalieri del lavoro Sella alla presidenza



Il passaggio di consegne tra Antonio D'Amato e Maurizio Sella

LA NOMINA

Maurizio Sella, 77 anni, piemontese di Biella, presidente dell'omonimo gruppo bancario, è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. È stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci svoltasi ieri e subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato la Federazione negli ultimi sei anni.

Su proposta del neo presidente Sella - che tra i tanti incarichi ricoperti in passato ha guidato anche l'Associazione delle banche italiane per più mandati - Antonio D'Amato è stato nominato presidente onorario a vita della Federazione. «In questi sei anni - ha commentato quest'ultimo - abbiamo portato avanti i temi della competitività del sistema Paese, dell'Europa come casa comune da rendere più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico, e della cultura non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Il passaggio di testimone avviene con Maurizio Sella con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, io alla guida

di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi».

LA CERIMONIA

In mattinata al Quirinale la consegna della prestigiosa onorificenza ai 25 nuovi Cavalieri nominati quest'anno tra i quali i campani Michelangelo Morlichio e Rosanna De Lucia. Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha detto nell'occasione che «Cavalieri del Lavoro sono un esempio della forza del nostro Paese. Viviamo un'occasione storica per cercare di tenere uniti, nella nuova era, etica ed economia, crescita di produttività e maggiore coesione. Molte vostre aziende sono la prova che questa stagione non è lontana da noi. Anzi, che è già iniziata». Di gratitudine dell'Italia verso i Cavalieri ha parlato anche il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli.

D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'USCEN
D'AMATO
COPRIRÀ A VITA
LA PRESIDENZA
ONORARIA
DELL'ASSOCIAZIONE**



IL FATTO La maggioranza pronta a sfidarsi in Aula. Dagli edili agli esercenti tutti premono sul governo

Un patto senza età

*Mattarella: no alle contrapposizioni tra giovani e anziani, serve coesione sociale
La manovra cambia ancora, categorie produttive in fermento. Lettera dalla Ue*

Il capo dello Stato conferisce le onoreficenze ai **Cavalieri del lavoro** e agli Alfieri e chiede «meno prudenza sull'innovazione» a banche e politica. L'avvertimento: nessuna società può crescere se la strada dei giovani è piena di ostacoli, non creare inutili tensioni tra le generazioni nella distribuzione delle ri-

sorse pubbliche. Come atteso, l'Ue invia la lettera all'Italia sulla manovra e mette in guardia dal rischio di «deviazioni» sul debito. Ma Bruxelles rassicura: dialogo positivo, non è una richiesta di correzione. Dopo la tregua nella maggioranza la manovra è pronta all'esame dell'Aula, ma le tensioni restano.

Del Re e Picariello a pagina 8

«No a guerre tra generazioni»

*Mattarella sprona istituzioni e banche: occorre meno cautela nel sostenere e finanziare l'innovazione
E avverte: una comunità si ferma se si spezza la catena della fiducia e della trasmissione di esperienza*

LA CERIMONIA

Al Quirinale conferite le onoreficenze ai nuovi **Cavalieri del lavoro**, con il presidente **D'Amato** e il ministro Patuanelli: ora sulla sostenibilità ambientale la Ue offre un'«occasione storica» di sviluppo

ANGELO PICARIELLO
Roma

«È necessaria l'alleanza tra le generazioni. Nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia, della trasmissione dell'esperienza, della speranza di pensare e realizzare, insieme, un futuro migliore». Sergio Mattarella, al Quirinale, ospita la tradizionale cerimonia di consegna delle onoreficenze ai **Cavalieri del lavoro**, alla presenza del presidente della Federazione, l'ex

presidente di Confindustria **Antonio D'Amato**, e del ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli. Il capo dello Stato parla dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri e gli attestati ai nuovi Alfieri del lavoro. Proprio questo abbinamento generazionale è il «segno» da cui trae spunto, per ribadire - nel pieno di una discussione non facile sulla prossima legge di Bilancio - che «nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia, della trasmissione dell'esperienza, della speranza di pensare e realizzare, insieme, un futuro migliore», se i giovani «incontrano ostacoli nel loro percorso di crescita, o se la struttura sociale li emargina, non crea opportunità e occasioni di assunzione di responsabilità, mettendoli, talvolta, di fronte a scelte di migrazione forzata per assicurarsi un futuro».

Certo, poter accumulare esperienze all'estero «costituisce una ricchezza importante». Ma sempre più diventa una scelta obbligata, sempre più giovani «debbono lasciare il nostro Paese, cercando altrove op-

portunità che qui tendono a rarefarsi». Di qui Mattarella lancia un appello per «un dialogo virtuoso tra giovani, istituzioni, sistema formativo, imprese», rifuggendo dagli «eccessi di cautela» che rendono difficile avviare un'attività in proprio, complicando l'accesso ai finanziamenti e «chiudendo spazi all'innovazione, a iniziative che andrebbero, al contrario, incoraggiate».

Si tratta in larga misura di «problemi inediti», di fronte ai quali occorre usare «serietà e lungimiranza», evitando «artificiose contrapposizioni giovani/anziani», scivolando in «un terreno insidioso che pone in discussione la stessa coesione sociale». Se, in piccolo, la «preoccupazione di ogni famiglia è l'avvenire di figli e nipo-



ti», allargando l'orizzonte occorre un «patto tra le generazioni per far crescere l'Italia e confermarla il meraviglioso Paese che abbiamo ricevuto». Fondamentale quindi investire in «scuola, formazione, ricerca, sostegno alle iniziative giovanili», senza tralasciare di «occuparsi degli adulti che perdono il lavoro e hanno bisogno di riqualificarsi, di costruire nuove competenze». Privilegiare «talento e merito» significa promuovere lo sviluppo, «rimuovendo i muri dell'esclusione, della disegualianza di opportunità e di diritti, dell'illegalità». E promuovendo la sostenibilità ambientale. La nuova Commissione presieduta da Ursula von der Leyen, ricorda Mattarella, si è posta l'«ambizioso obiettivo» di far del nostro «il primo Continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, riducendo di almeno il 50 per cento le emissioni nocive entro il 2030». Un obiettivo in cui mettere insieme, con la sostenibilità, «ricerca e formazione, innovazione, crescita di occupazione». Un'«occasione storica», in direzione della «crescita», e della «maggiore coesione sociale». In tutto questo l'Europa non rappresenta un ostacolo, tutt'altro: una Ue più forte «è essa stessa condizione per un contesto favorevole alle vostre, alle nostre imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVIDENZA

Una pensione anche a carriere discontinue

I sindacati lo dicono da anni: i quarantenni rischiano di non andare in pensione prima dei 73 anni. L'aria più critica è quella delle "carriere discontinue" (chi ha lavorato a fasi alterne, con orari ridotti...). Il governo attuale si è impegnato a varare un Fondo apposito. L'idea di una pensione di garanzia ad un'età decente è ancora lontana da realizzarsi, però. Tra le idee, anche valorizzare a livello contributivo stage, formazione professionale, assistenza ai familiari.

NATALITÀ

Assegno unico per figlio lo strumento che manca

Uno strumento fiscale che consenta di mettere al mondo un figlio con la serenità che lo Stato ti sostiene sino all'inizio dell'età lavorativa. Uno strumento universale, presente in molti Paesi europei, che nasce dall'idea per cui una nascita è un contributo al futuro del Paese. L'ultima manovra avvia il percorso verso l'"assegno unico", ma con una dotazione largamente insufficiente. Diverse le ipotesi, che richiedono però un ingente spostamento di risorse da un capitolo all'altro del bilancio.

ISTRUZIONE

Scuola, università e ricerca: pochi fondi

Nonostante annunci e proclami che si succedono di governo in governo, l'Italia continua ad arancare nelle ultime posizioni Ue in spesa sul Pil per scuola e università. Sia come percentuale del Pil, il 3,5-3,6% rispetto a una media Ue poco sotto il 5%. Sia come percentuale della spesa pubblica totale, sotto l'8% mentre l'Ue è oltre il 10. Per le scuole superiori e le università la spesa dell'Italia è la più bassa d'Europa. La spesa per Ricerca e sviluppo è appena all'1,38% del Pil.



PROFITTI E PERDITECavalieri del lavoro/2**Maurizio Sella è il nuovo presidente
Ruolo onorario per D'Amato**

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro. Sella è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci e subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato la Federazione dal 2013 ed è stato nominato presidente onorario a vita (in foto, a sinistra con Sella).



BREVI

Maurizio Sella, *banchiere, è il nuovo presidente della Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro.*





*Federazione
Nazionale
dei Cavalieri
del Lavoro*

RASSEGNA TESTATE ONLINE



ITALIA Glicemia, si ai device di automonitoraggio ma con delle regole
▶ 00:03:14



ITALIA Manovra: per le case arriva il «bonus facciate», detrazione del 90%



ITALIA Manovra: lo sconto del Fisco vale più di quello dell'idraulico infedele

22 ottobre 2019

Antonio D'Amato
Sergio Mattarella
Stefano Patuanelli
Cavalieri del Lavoro
Paola Taverna

Salva

Commenta



CERIMONIA AL QUIRINALE

Mattarella consegna onoreficenze a nuovi Cavalieri del Lavoro

Durante la cerimonia, che si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, hanno preso la parola anche il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli



2' di lettura

«I consumi delle famiglie, così come gli investimenti delle imprese, soffrono l'incertezza delle prospettive. Il mercato del lavoro, pur con qualche miglioramento, continua a presentare **tassi di disoccupazione elevati, che toccano livelli intollerabili tra i giovani e nel Mezzogiorno**». Non solo. «L'attuale congiuntura internazionale, segnata da una bassa crescita e da un rallentamento del commercio mondiale, è appesantita da **misure protezionistiche fuori luogo**». Lo ha detto il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** alla cerimonia di consegna delle onoreficenze a **25 nuovi Cavalieri del Lavoro** (nominati il 2 giugno 2019) e altrettanti **giovani Alfieri del Lavoro** - premiati per il merito negli studi - al Quirinale.

Durante la cerimonia, che si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, hanno preso la parola anche il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, **Antonio D'Amato**, e il Ministro dello Sviluppo Economico, **Stefano Patuanelli**. Erano presenti la Vice Presidente del Senato della Repubblica, **Paola Taverna** e la Vice Presidente della Camera dei Deputati, **Maria Rosaria Carfagna**, rappresentanti del Parlamento, del Governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni

«Occorre far sì che il nostro sia un sistema sempre più aperto, con un **dialogo virtuoso tra giovani, istituzioni, sistema formativo, imprese**. L'eccesso di cautela come regola ineludibile, il rifuggire da qualsivoglia margine di rischio nei finanziamenti chiude spazi all'innovazione, a iniziative che andrebbero, al contrario, incoraggiate» ha aggiunto il presidente della Repubblica secondo il quale per rilanciare l'economia italiana «serve uno sforzo convergente, e per questo è bene che anche il **dialogo sociale riprenda vigore e produca effetti positivi**, come è accaduto in altri importanti crocevia della nostra storia».

«Talvolta si levano voci che tendono a creare **artificiose contrapposizioni giovani-anziani, a porre in concorrenza le**

I più letti

- CONTANTI E CONTI CORRENTI**
Soldi sotto il materasso, pessimo affare: in 20 anni mille euro sono diventati 588
- L'ALTALENA DELLE SOGLIE**
Tetto al contante, le trappole da evitare dagli acquisti ai regali
- I LIMITI AL CASH**
Stretta al contante: la distanza siderale tra élite e popolo
- ISPIRATA ALLA LOI MALRAUX FRANCESE**
In manovra anche il «bonus facciate»: detrazione del 90% per chi rifà gli esterni
- LA CORSA AD ALLEGGERIRE L'ONERE DEI PRESTITI**
Mutui casa, con i tassi ai minimi scatta l'esodo da una banca all'altra

generazioni per quanto attiene alla distribuzione delle risorse pubbliche: è un terreno insidioso - ha spiegato ancora il capo dello Stato - che pone in discussione la stessa **coesione sociale**. La prima preoccupazione di ogni famiglia è l'avvenire di figli e nipoti: ciascuna società sana è, anzitutto, preoccupata del loro avvenire. **Quello che va perseguito, semmai, è un consapevole patto tra le generazioni per far crescere l'Italia**». E ancora: «Una frattura che penalizzasse i giovani - nel lavoro, nel reddito, nella possibilità di costruirsi una famiglia e un futuro - sarebbe certamente tra le più dannose per la comunità»

[LEGGI ANCHE / Mattarella nomina 25 Cavalieri del Lavoro: tra i nuovi Barilla, Lavazza, Maioli e Regina](#)

Riproduzione riservata ©

Antonio D'Amato Sergio Mattarella Stefano Patuanelli
Cavalieri del Lavoro Paola Taverna

T PER SAPERNE DI PIÙ

Dai inizio alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer

COMMENTA

I più letti di Italia

1. **L'ALTALENA DELLE SOGLIE**
Tetto al contante, le trappole da evitare dagli acquisti ai regali
2. **ISPIRATA ALLA LOI MALRAUX FRANCESE**
In manovra anche il «bonus facciate»: detrazione del 90% per chi rifà gli esterni
3. **GLI AUMENTI «NASCOSTI»**
Manovra: tra casa, giochi e sigarette nuovi balzelli per 5 miliardi
4. **LE MISURE IN MANOVRA**
Casa, triplicano le imposte ipocatastali. Cedolare su affitti concordati verso un aumento al 12,5%
5. **DOSSIER IN EDICOLA**
Manovra, decreto fiscale: tutto quello che c'è da sapere

Brand connect



Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI

Video



ITALIA Il settore del vaping, tra innovazione, Fisco e regole

▶ 3:50



ITALIA Minibond: arrivano 166 milioni per le Pmi campane

▶ 1:26



ITALIA Expo 2020, Ferro (Ice): Dubai porta di accesso al Middle East

▶ 1:26



ITALIA Regionali Umbria, domani Conte-Di Maio-Zingaretti a Narni

▶ 0:48



In primo piano

08:57 Barclays: utile ante imposte III trim a 1,8 mld stg, perdita con

08:33 Borsa Tokyo: Nikkei chiude a +0,22% sostenuto da trimestrali tech e

08:25 Germania: fiducia consumatori GfK scende a 9,6 per novembre, minimi

08:20 Eni: atteso livello produzione medio in 2019 di 1,87-1,88 mln boe/g



IMPRENDITORI



Lavoro, i Cavalieri: Barilla e Lavazza tra le 25 onorificenze del Quirinale



di di Andrea Ducci | 22 ott 2019



0



Disoccupazione, dazi e una congiuntura internazionale meno favorevole. Sono queste le ragioni che spingono il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a evidenziare l'esigenza di sostenere l'economia con «investimenti pubblici e privati». Al tempo stesso il capo dello Stato ribadisce la necessità di perseguire «un consapevole patto tra le generazioni per far crescere l'Italia», evitando «artificiose contrapposizioni giovani-anziani e di porre in concorrenza le generazioni per quanto attiene alla distribuzione delle risorse pubbliche: è un terreno insidioso che mette in discussione la stessa coesione sociale». Mattarella parla in occasione della cerimonia di consegna delle onorificenze a 25 nuovi Cavalieri del lavoro, nominati lo scorso 1 giugno, e altrettanti giovani Alfieri del lavoro,

LE VOSTRE DOMANDE

Spese deducibili: c'è tempo fino al 25 ottobre per correggere (o completare) il 730

IL MIO CONDOMINIO

Terrazze e attici: chi paga i danni in caso di infiltrazioni al piano inferiore

L'IMPOSTA

Esenzione canone Rai 2020: ecco come fare per non pagare

SOSTARIFFE

Bollette luce e gas, aumenti ad ottobre: le offerte per risparmiare fino a 309 euro

Corriere.it a soli 0,50€/settimana.

ABBONATI ORA

Sei già abbonato? Fai Login >>



rispetto al 2018) che si sono distinti in settori come agricoltura, industria, commercio, artigianato e credito.

I 25 Cavalieri

L'onorificenza nel settore alimentare è andata a Guido Barilla, presidente del gruppo Barilla, azienda leader nel mercato della pasta e prodotti da forno con 28 siti produttivi nel mondo. Nel medesimo settore insignito Giuseppe Lavazza, vicepresidente dell'omonimo gruppo specializzato nella produzione e commercializzazione del caffè in 90 Paesi. Nel comparto energia-petroliero il cavalierato è conferito a Ugo Brachetti Peretti, presidente del gruppo Api, attivo nel mercato dei carburanti e dei servizi alla mobilità con il marchio Ip, attraverso una rete di 5 mila punti vendita. A rappresentare il settore del credito è Giampiero Maioli, dal 2010 amministratore delegato di Crédit Agricole Italia, con precedenti esperienze ai vertici di Cariparma e Banca Intesa. Tra le donne insignite Matilde Bernabei presidente di Lux Vide, società di produzione specializzata in fiction e film per la tv, e Elisabetta Fabri, a capo della compagnia alberghiera Starhotels. Tra i neo Cavalieri della Lombardia figurano Gian Riccardo Marini, presidente di Rolex Italia, Valerio Battista, amministratore delegato di Prysmian, leader nella produzione di cavi per il settore energia e tlc, e Roberto Briccola, presidente di Bric's, attiva nella produzione di pelletteria. In Emilia Romagna i premiati oltre a Barilla sono Francesco Pugliese, amministratore delegato di Conad, che ha da poco acquisito le catene di Auchan e Simply, e Luciano Rabboni, fondatore di PreGel, azienda che produce ingredienti e semilavorati per gelateria e pasticceria. Nel Lazio il cavalierato va a Aurelio Regina, presidente di Sisal, azionista di Manifatture Sigaro Toscano e storico partner di Egon Zhender. L'onorificenza è andata inoltre a Alessandro Bastagli (industria filati), Giovanni Capua (industria), Rosanna De Lucia (automotive), Riccardo Felicetti (agroalimentare), Carlo Giulietti (arredi), Salvatore Grimaldi (componenti), Maria Lacatena (serramenti), Michelangelo Morlicchio (imballaggi), Costanza Musso (trasporti), Nicola Piovan (apparecchiature in plastica), Luigi Riolo (apparecchi depurazione), Pier Luigi Streparava (automotive), Martino Verga (integratori alimentari).

I 25 Alfieri

Oltre ai cavalieri il presidente ha premiato i 25 migliori studenti delle scuole superiori, insignite come giovani Aurora Abbondanza (Genova), Anna Accorinti (Vibo Valentia), Alessandro Bettoni (Brescia), Enrico Conforto (Cuneo), Martina Corelli (Ferrara), Chiara Dileo (ex aequo con G. Pellegrino) Bari, Luca Giammanco (Palermo), Laura Ginestretti (Ravenna), Eleonora Graziani (Terni), Francesca Ludovici (Latina), Sara Lupo Pasini (Cremona), Thomas Maisonneuve (Milano), Fabrizio Miceli (Ragusa), Lorenzo Miglietta (Lecce), Lorenzo Musmeci (Taranto), Giovanni Pellegrino (ex aequo con Chiara Dileo) Bari, Thomas Reali (Pisa), Salvatore Carmine Romano (Potenza), Leonardo Sera (Frosinone), Giorgia Sordani (Ancona), Diego Sparagna (Roma), Giuseppe Turturici (Agrigento), Emma Maria Ugolini, (Verona), Angela Zanatta (L'Aquila), Sofia Zanelli (Cosenza), Domenico Zucchi (Salerno).

Sella succede a D'Amato

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Maurizio Sella è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci e subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato da Federazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE TV



Snack News, Brexit: come andrà a finire?



Moda del futuro, la t-shirt sarà solo virtuale. I negozi (nuovi) con l'hi-tech

di Enrica Roddolo

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



Corriere.it a soli 0,50€/settimana.

ABBONATI ORA

Sei già abbonato? Fai Login >>



ECO DI BIELLA.it

HOME | BIELLA CITTÀ | GRANDE BIELLA | COSSATESE | VALLI MOSSO E SESSERA | ELVO CERVO | BASSO BIELLESE | TV | GALLERY

Cronaca | **Attualità** | Economia e scuola | Politica | Eventi e Cultura | Sport | Commenti | MOTORI | SALUTE | CUCINA | CASA[Home](#) > [Attualità](#) > Maurizio Sella presidente dei Cavalieri del Lavoro**ATTUALITÀ** provinciale 22 Ottobre 2019

0 commenti

Maurizio Sella presidente dei Cavalieri del Lavoro

E' stato eletto oggi pomeriggio all'assemblea generale a Roma.

46
Shares

Il banchiere biellese Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Sella – nato a Biella nel 1942, presidente del Gruppo Sella e già presidente Abi, Cavaliere del Lavoro nel 1991 e recentemente Cavaliere di Gran Croce – è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si è svolta nel pomeriggio di oggi presso la Sala della Clemenza di Palazzo Altieri. Il presidente Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

"Il nostro impegno per l'economia italiana"

"La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, – ha detto Maurizio Sella – riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti".
R.A.

[Leggi anche: Ricicla Point pieni, azienda "sparita"](#)[TORNA ALLA HOME PAGE](#)

Leggi Anche



NOTIZIE PIÙ LETTE

**Sono quasi mille i "Paperoni" biellesi**
21 Ottobre 2019**È del biellese Mario Ruffino il cadavere dell'uomo trovato nel Sesia**
21 Ottobre 2019**E Lincoln Germanetti sposa Maria Giulia Maramotti**
21 Ottobre 2019**Chiude per troppe tasse, edicolante di Vigliano a Mattino Cinque**
24 Ottobre 2019**Mucca a spasso per il paese: abbattuta**
22 Ottobre 2019

NOTIZIE PIÙ COMMENTATE:

Morte in aula a Strona

LA PROVINCIA DI BIELLA.it

Biella Circondario Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Fuori Provincia

Prima pagina Cronaca Attualità Economia Politica Eventi e cultura Sport Biella TV Gallery

La Provincia di Biella > Attualità > Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro

Attualità Biella - 22 Ottobre 2019

0 commenti.

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro

Eletto all'unanimità oggi pomeriggio



Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Maurizio Sella è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si è svolta nel pomeriggio di oggi 22 ottobre 2019 presso la Sala della Clemenza di Palazzo Altieri.

Il presidente Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

"La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, - ha detto Maurizio Sella - riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti. A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno."

"I Cavalieri del Lavoro sono imprenditori che rappresentano la parte più significativa del prodotto interno lordo italiano - ha

TAG DELLA SETTIMANA

biella NL carabinieri biellese
incidente meteo morto Canelo
eventi cossato

Cronaca Attualità Politica Economia

- Finge di essere stato rapito per estorcer soldi alla madre**
24 Ottobre 2019
- Lavoro in nero e violazione delle norme di sicurezza: sanzionata una ditta biellese**
24 Ottobre 2019
- Investe un anziano sulle strisce pedonali e poi si dà alla fuga**
24 Ottobre 2019
- Su un'auto rubata urta due veicoli in sosta, investe una donna e scappa**
24 Ottobre 2019
- Incidente mortale a Sagliano Micca: si ribalta con l'auto e finisce in un burrone**
24 Ottobre 2019

ULTIMI COMMENTI

- LAMBERTO:** Sono uno dei due sfortunati possessori delle auto danneggiate in via Tripoli Chiedo al ragazzo e alla ragazza...
- TEOSARDO@HOTMAIL.IT:** Buongiorno, per disattivare il servizio deve procedere in questo modo, noi non possiamo farlo purtroppo, quand...
- MICHELE MELLANO:** Non sono interessato al servizio, come posso disiscrivermi? potete farlo voi per piacere?...
- ERMANN0:** risorsa boldriniana che ci pagherà la pensione...
- STEAP63:** Forse la "signora che non ha tempo da perdere" se viene individuata ne perderà un bel pò dall'avvocato e in ...
- ERMANN0:** occhio per occhio.....
- FRANCESCA:** Ma è possibile che non ci sia una legge che obbliga i servizi pubblici ad installare telecamere come in asil...
- ERMANN0:** un titolo che corrisponde alla

commentato Antonio D'Amato -. Con grande passione ed incisività hanno portato avanti e promuovono la formazione di eccellenza di giovani talenti, attraverso il Collegio Universitario Lamaro Pozzani, e i valori e le scelte fondamentali per rilanciare la competitività del Paese in una Europa che vogliamo più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico. Il filo conduttore di queste attività è stato rappresentato dall'impegno sulla cultura intesa non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Passo volentieri il testimone a Maurizio Sella - ha concluso D'Amato -, al quale mi lega un'antica amicizia e con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi".

linea editoriale del giornale Spacciatori liberi subito!!...

Leggi Anche

Smartfeed ▶



Perde il controllo mentre cerca la bottiglietta d'acqua e si schianta...



necro 4



AGGIORNAMENTO - Suicida dal viadotto di Pistoiese



Gli accessori auto dimenticati

Sponsored | Motori - Gallerie



Non si ferma all'alt dei Carabinieri perché senza patente: inseguimento da film per le strade biellesi



Completamente nuda per le strade del centro città



Pronto soccorso di Biella, lasciate ogni speranza o voi ch'entrate...



Vendo Villa Cernigliaro perché al Biellese non importa nulla della cultura



10 cose che non sapete sulla mitica Lada Niva

Sponsored | Motori - Gallerie



BIELLA

APPUNTAMENTI SPORT

PAOLA GUABELLO

PUBBLICATO IL
22 Ottobre 2019

ULTIMA MODIFICA
22 Ottobre 2019
ora: 18:10



Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella eletto per acclamazione alla presidenza della federazione italiana



Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Il banchiere biellese, 77 anni, è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea dei soci che si è svolta oggi pomeriggio a Roma. Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni.

«La Federazione di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza – commenta Sella – riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti. A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro Paese ha fortemente bisogno».

Presidente del Gruppo Sella, Maurizio Sella è stato nominato Cavaliere del Lavoro nel 1991 e recentemente Cavaliere di Gran Croce. Dal 2017 ha presieduto il Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro. È stato particolarmente attivo nelle organizzazioni di rappresentanza del settore bancario e del mondo imprenditoriale, in Italia e in Europa. È stato presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi) per i quattro mandati consentiti dallo Statuto, dal 1998 al 2006, ed è tutt'ora nel comitato di presidenza e presidente del Comitato tecnico Unione bancaria europea. Inoltre fa parte del Board e del Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti, ed è nel Cda di diverse società.

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Maltempo al Nord Ovest, ecco la mappa dei rischi

Siria, che fine faranno i curdi dopo l'accordo Turchia-Russia

Il principe Carlo furibondo con i figli

TUTTI I VIDEO



Come tagliare il melograno senza fatica: il metodo virale è geniale



Il motore del caccia è troppo potente: le persone a bordo pista vengono spazzate via



Cartellino rosso al portiere dopo 13 secondi: l'espulsione più veloce e insensata mai vista è record

ULTIMI ARTICOLI

Lo spazio profondo

Oxfam: "Mentre il clima uccide, nel 2018 investiti nelle fonti fossili 933 miliardi di dollari"

Clima, una lettera aperta degli scienziati ai

Sponsorizzato

Tabella Food

CALDISSIME

Maurizio Sella nuovo presidente dei Cavalieri del Lavoro

Il banchiere, eletto all'unanimità subentra ad Antonio D'Amato, già presidente di Confindustria, in carica negli ultimi sei anni. Nominato 25 nuovi cavalieri tra i quali Barilla, Maioli, Bernabei, Brachetti Peretti, Battista, Fabri e Lavazza

di Mauro Romano



Antonio D'Amato e Maurizio Sella



VOTA 1 VOTO

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Il banchiere, eletto all'unanimità subentra ad Antonio D'Amato, già presidente di Confindustria, in carica negli ultimi sei anni.

"L'economia italiana, anche grazie

alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti", sono state le prime dichiarazioni alla guida della Federazione. "A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno".

Nato a Biella nel 1942, presidente del Gruppo Sella, è stato nominato Cavaliere del Lavoro nel 1991 e recentemente Cavaliere di Gran Croce. A partire dal 2017 ha presieduto il Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro e per quattro mandati, dal 1998 al 2006 è stato presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi). Tutt'ora inoltre siede nel comitato di presidenza ed è presidente del Comitato tecnico Unione bancaria europea.

"In questi sei anni in cui sono stato presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro", ha sottolineato Antonio D'Amato, "abbiamo portato avanti i temi della competitività del sistema Paese, dell'Europa come casa comune da rendere più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico, e della cultura non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Il passaggio di testimone avviene con Maurizio Sella con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, lo alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi".

Tra i 25 nuovi cavalieri del lavoro figura anche Matilde Bernabei, presidente della casa di produzione Lux Vide che è la prima donna del settore audiovisivo a ricevere l'onorificenza del Presidente. L'elenco comprende Guido Maria Barilla, Alessandro Bastagli, Valerio Battista (ad di Prysman),

Ugo Maria Brachetti Peretti (Gruppo Api), Roberto Briccola, Giovanni Francesco Capua, Rosanna De Lucia, Elisabetta Fabri (Starhotel), Riccardo Felicetti (Pastificio Felicetti), Carlo Giulietti, Salvatore Grimaldi, Maria Luigia Lacatena, Giuseppe Lavazza (Gruppo Lavazza), Giampiero Maioli (Credit Agricole Italia), Gianriccardo Roberto Marini, Michelangelo Morlicchio, Costanza Musso, Nicola Plovan (gruppo Plovan) , Francesco Pugliese (ad Conad),

Luciano Rabboni, Aurelio Regina, Luigi Riolo, Pier Luigi Strepavara, Martino Verga.



News correlate



Le News più lette

Tutte

1. Risparmio, l'Italia ha perso il 20% in dieci anni 24/10/2019
2. Société Générale, 5 buy e 5 sell in Europa 24/10/2019
3. Draghi chiuderà il suo mandato con un colpo di scena? 23/10/2019
4. Mediobanca batte le attese e si prepara a Del Vecchio 24/10/2019
5. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 24 ottobre 24/10/2019

Le News piu' commentate

Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 10 ottobre 10/10/2019
2. FtseMib future: spunti operativi per martedì 1 ottobre 01/10/2019
3. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 4 ottobre 04/10/2019
4. Unicredit: positiva una conferma sopra 11,45-11,48 euro 17/10/2019
5. Unicredit: superata di slancio anche la fascia 11,15-11,25 16/10/2019

Le News piu' votate

Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 7 ottobre 07/10/2019
2. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 24 ottobre 24/10/2019
3. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 26 settembre 26/09/2019
4. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 25 settembre 25/09/2019
5. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 27 settembre 27/09/2019

CHE TEMPO FA

 **ADESSO**
12.3° C

 **SAB 26**
10.7° C
20.1° C

 **DOM 27**
8.9° C
20.6° C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese che NON piace
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- CNA Biella
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Food e Drink
- Fotogallery
- Music Café
- Newsbiella Young
- Oroscopo di Platone
- S.E.A.B. per il biellese
- Terza età
- Videogallery

CERCA NEL WEB

Cerca


ATTUALITÀ | 22 ottobre 2019, 17:45

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro



Subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni.



Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro ed è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si è svolta nel pomeriggio di oggi 22 ottobre 2019 presso la Sala della Clemenza di Palazzo Altieri. Il presidente Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

"La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, - ha detto Maurizio Sella - riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti. A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno".

"I Cavalieri del Lavoro sono imprenditori che rappresentano la parte più significativa del prodotto interno lordo italiano - ha commentato Antonio D'Amato -. Con grande passione ed incisività hanno portato avanti e promuovono la formazione di eccellenza di giovani talenti, attraverso il Collegio Universitario Lamaro Pozzani, e i valori e le scelte fondamentali per rilanciare la competitività del Paese in una Europa che vogliamo più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico. Il filo conduttore di queste attività è stato rappresentato dall'impegno sulla cultura intesa non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Passo volentieri il testimone a Maurizio Sella - ha concluso D'Amato -, al quale mi lega un'antica amicizia e con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi".

 comunicato f.f.

Ti potrebbero interessare anche:



IN BREVE

📅 **giovedì 24 ottobre**

Discarica di Brianco, Salussola Ambiente è Futuro scrive al sindaco (h. 17:42)



Sciopero generale venerdì 25 ottobre: l'Asl Biella garantisce le urgenze (h. 16:57)



Ostetricia e Ginecologia: l'esperienza di Biella al congresso mondiale di Laparoscopia (h. 15:59)



Maltempo in Piemonte: la situazione e le previsioni (h. 11:13)



A Villanova parte l'iter per la rotonda all'ingresso del paese (h. 07:30)



📅 **mercoledì 23 ottobre**

Gomme da neve: una sicurezza per l'inverno! (h. 18:30)



Avviso: nomina amministratore ente di gestione Sacri Monti (h. 16:35)



Torna l'allerta meteo. In arrivo nuove piogge e innalzamento dei fiumi (h. 15:52)



Brunengo: Disoccupati al lavoro nei cantieri della Regione (h. 14:52)



Il comune di Biella vende 5 automezzi all'asta (h. 12:24)



Leggi le ultime di: **ATTUALITÀ**



*Federazione
Nazionale
dei Cavalieri
del Lavoro*

RASSEGNA STAMPA

AGENZIE

ADNK, 22/10/2019

CAVALIERI LAVORO: MAURIZIO SELLA E' IL NUOVO PRESIDENTE FEDERAZIONE =

ADN1346 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CAVALIERI LAVORO: MAURIZIO SELLA E' IL NUOVO PRESIDENTE FEDERAZIONE =

Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Maurizio Sella è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si è svolta nel pomeriggio di oggi 22 ottobre 2019 presso la Sala Conferenze delle Scuderie di Palazzo Altieri. Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato da Federazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

(Val/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

22-OTT-19 16:56

NNNN

CAVALIERI LAVORO: MAURIZIO SELLA E' IL NUOVO PRESIDENTE FEDERAZIONE(2) =

ADN1366 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CAVALIERI LAVORO: MAURIZIO SELLA E' IL NUOVO PRESIDENTE FEDERAZIONE(2) =

(Adnkronos) - "La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento - ha detto Maurizio Sella - riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti".

"A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno" ha affermato. (segue)

(Val/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

22-OTT-19 17:02

NNNN

CAVALIERI LAVORO: MAURIZIO SELLA E' IL NUOVO PRESIDENTE FEDERAZIONE(2) (2) =

ADN1367 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CAVALIERI LAVORO: MAURIZIO SELLA E' IL NUOVO PRESIDENTE FEDERAZIONE(2) (2)

=

(Adnkronos) - Su proposta del neo presidente Sella, Antonio D'Amato è stato nominato presidente onorario a vita della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. "In questi sei anni in cui sono stato presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro - ha commentato Antonio D'Amato - abbiamo portato avanti i temi della competitività del sistema Paese, dell'Europa come casa comune da rendere più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico, e della cultura non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Il passaggio di testimone avviene con Maurizio Sella con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi".

(Val/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

22-OTT-19 17:02

NNNN

AGI, 22/10/2019

Cavalieri lavoro: Maurizio Sella e' il nuovo presidente =

Cavalieri lavoro: Maurizio Sella e' il nuovo presidente =
(AGI) - Roma, 22 ott. - Maurizio Sella e' il nuovo presidente
Maurizio Sella e' il nuovo presidente della Federazione
Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. ella e' stato eletto
all'unanimita' nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che
si e' svolta nel pomeriggio di oggi 22 ottobre 2019 presso la
Sala Conferenze delle Scuderie di Palazzo Altieri. Sella
subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato da Federazione negli
ultimi sei anni, dal 2013. Su proposta del neo presidente
Sella, D'Amato e' stato nominato presidente onorario a vita
della Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro. (AGI)

Mau

221709 OTT 19

NNNN

DIRE, 22/10/2019

I TITOLI E IL TG POLITICO DELLA DIRE /VIDEO

MATTARELLA: UN PATTO SUL LAVORO TRA GENERAZIONI
Le eccellenze dell'imprenditoria e della scuola si incontrano al Quirinale. Il presidente Sergio Mattarella premia i nuovi Cavalieri del Lavoro e 25 piccoli Alfieri, ossia gli studenti che si sono distinti per l'impegno e i risultati raggiunti in ambito scolastico. Durante la cerimonia il capo dello Stato ha sottolineato la necessita' di "un'alleanza tra le generazioni" senza contrapposizioni giovani/anziani perche' "altrimenti il Paese non ha futuro".

Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella è il nuovo presidente

Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella è il nuovo presidente Al posto di Antonio D'Amato
Roma, 22 ott. (askanews) - Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Maurizio Sella è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si è svolta nel pomeriggio di oggi presso la Sala Conferenze delle Scuderie di Palazzo Altieri. Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato la Federazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

Su proposta del neo presidente Sella, Antonio D'Amato è stato nominato presidente onorario a vita della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

"La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, - ha detto Maurizio Sella - riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico.

L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti. A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno."

"In questi sei anni in cui sono stato presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro - ha commentato Antonio D'Amato - abbiamo portato avanti i temi della competitività del sistema Paese, dell'Europa come casa comune da rendere più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico, e della cultura non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come

volano di sviluppo economico e crescita civile. Il passaggio di testimone avviene con Maurizio Sella con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi".

Gab 20191022T171608Z

QBXB, 22/10/2019

Maurizio Sella nuovo presidente Federazione Cavalieri Lavoro

ZCZC8157/SXA

XEF04777_SXA_QBXB

U ECO S0A QBXB

Maurizio Sella nuovo presidente Federazione Cavalieri Lavoro
Subentra ad Antonio D'Amato, nominato presidente onorario a vita
(ANSA) - ROMA, 22 OTT - Maurizio Sella e' il nuovo presidente
della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

Sella e' stato eletto all'unanimita' nel corso dell'assemblea
ordinaria dei soci e subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato
la Federazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

Su proposta del neo presidente Sella, si legge in una nota
della Federazione, Antonio D'Amato e' stato nominato presidente
onorario a vita della Federazione Nazionale dei Cavalieri del
Lavoro. "L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha
buone risorse e potenzialita' e la loro valorizzazione ai fini
della crescita, dello sviluppo, della competitivita' e della
fiducia e' un obiettivo comune a tutti - ha detto Sella - e'
indispensabile che le energie vitali siano messe in condizione
di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunita'
dell'innovazione e avendo presenti i valori della responsabilita'
sociale. Il nostro impegno sara' volto a sottolineare, con fatti
concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire
alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il
futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno".(ANSA).

CAR-COM

22-OTT-19 17:21 NNNN

CAVALIERI DEL LAVORO, ONORIFICENZA A GIANFRANCO CAPUA
TRA ALFIERI DEL LAVORO DUE STUDENTI CALABRESI DI TROPEA E RENDE

L'industriale reggino Gianfranco Capua, 62 anni, presidente della "Capua 1880 srl", azienda produttrice di oli essenziali agrumari, ed in particolare dell'essenza di bergamotto, e' uno dei 25 nuovi Cavalieri del lavoro ai quali stamattina il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha consegnato le onorificenze. "Capua 1880 srl" fornisce l'80% della richiesta di essenze agrumarie alle multinazionali estere della cosmetica e della profumeria. (ANSA).

SGH

22-OTT-19 18:06 NNNN

Cavalieri del Lavoro: Maurizio Sella eletto nuovo presidente

9010E1314 (ECO) Cavalieri del Lavoro: Maurizio Sella eletto nuovo presidente

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 22 ott - Maurizio Sella e' il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Maurizio Sella e' stato eletto all'unanimita' nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si e' svolta nel pomeriggio di oggi presso la Sala Conferenze delle Scuderie di Palazzo Altieri.

Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato da Federazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

Su proposta del neo presidente Sella, Antonio D'Amato e' stato nominato presidente onorario a vita della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. 'La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, - ha detto Maurizio Sella - riunisce i migliori imprenditori italiani ed e' portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico.

L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialita' e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitivita' e della fiducia e' un obiettivo comune a tutti. A tal fine e' indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunita' dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilita' sociale. Il nostro impegno sara' volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno.'

'In questi sei anni in cui sono stato presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro - ha commentato Antonio D'Amato - abbiamo portato avanti i temi della competitivita' del sistema Paese, dell'Europa come casa comune da rendere piu' unita sul piano politico, piu' integrata sul piano istituzionale e piu' forte su quello economico, e della cultura non solo come patrimonio di

civilta' e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Il passaggio di testimone avviene con Maurizio Sella con il quale 20 anni fa gia' condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi'.

com-sal

(RADIOCOR) 22-10-19 18:35:12 (0563) 5 NNNN